

CNR 23 ottobre 2013

COMUNICATO AL PERSONALE CNR

PARTITA LA NUOVA E FORTE MOBILITAZIONE PER LE PROROGHE DI TUTTI I CONTRATTI T.D. E PER LA STABILIZZAZIONE

Secondo quanto annunciato nel nostro comunicato di ieri, ha avuto luogo oggi, con pieno successo, presso la sede centrale del CNR, in P.le Aldo Moro, l'assemblea- mobilitazione dei precari del CNR, in concomitanza con lo svolgimento del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, "costretto a subire" la vicinanza impetuosa e rumorosa dei tanti manifestanti e ad ascoltare dalla viva voce -questa volta più che mai amplificata - dei responsabili di UIL-RUA e FLC-CGIL le ragioni della protesta.

I manifestanti ognuno con il proprio fischiotto, in gran numero, e le delegazioni sindacali hanno incontrato il Presidente del CNR, prof. Luigi Nicolais, "costretto" ad interrompere il C.d.A. al quale hanno sottoposto la condizione e l'urgenza drammatica delle proroghe dei contratti vicinissimi alla scadenza (a partire dal 2 novembre p.v.) ed i rischi connessi ad una produzione normativa del Governo e del Parlamento che anziché favorire le stabilizzazioni produrrà a breve, se non opportunamente corretta, solo licenziamenti.

Il Presidente del CNR ha fornito rassicurazioni esplicite: egli darà disposizioni, per prorogare i contratti in scadenza, con l'obiettivo sollecitato vibratamente dalle OO.SS. , di non "mandare nessuno a casa", come fino ad oggi è avvenuto.

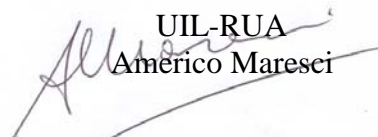
Sul fronte della vertenza, sempre più aspra e difficile, con il Governo ed il Parlamento sulle norme che riguardano il precariato all'interno del D.L. 101/2013 e del D.L. 104/2013, le OO.SS. hanno esteso la mobilitazione a tutti gli Enti, chiamando ad un ancor maggiore impegno di partecipazione diretta tutti i precari ed anche il personale di ruolo.

Il Presidente CNR si è impegnato a rappresentare al Ministro Carrozza nell'incontro che il Ministro stesso terrà questa sera alle ore 18 con tutti i Presidenti degli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR, le motivazioni della protesta in atto e la necessità di indispensabili correttivi legislativi.

La mobilitazione ha riguardato, sempre nella giornata odierna, anche i precari dell'Istituto Superiore di Sanità, per un'analogha iniziativa.

Inoltre martedì 29 p.v. è prevista una grande assemblea presso l'ISFOL alla quale sono invitati a partecipare tutti i precari.

La mobilitazione del settore sfocerà nello sciopero generale indetto unitariamente da CGIL-CISL e UIL contro i contenuti iniqui ed insufficienti della manovra finanziaria e, se le misure non verranno opportunamente corrette e potenziate, nello sciopero generale della Ricerca Pubblica, in particolare per ricordare al Ministro Carrozza i suoi doveri e la sua mancata attenzione verso la ricerca pubblica, certo non pari a quella che essa dedica al mondo della scuola ed al rafforzamento delle prerogative dei rettori e dei potentati accademici, peraltro chiamati a "valutare" l'operato dei ricercatori, delle strutture e del personale degli Enti Pubblici di Ricerca.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Americo Maresci", is written over the typed name.

UIL-RUA
Americo Maresci